

**Marco Giordano**  
Saturazione e silenzio: fenomenologia del *between*

Se la pausa è stata da sempre una lettera dell'alfabeto nel linguaggio del suono, soltanto di recente ha assunto dignità di strumento formale, riversandosi nella categoria assoluta del silenzio. Allora ciò che sta in mezzo (*between*) non serve più soltanto a giustificare ciò che precede o segue, ma può diventare un punto privilegiato di osservazione. Dal quale, chi ascolta, ha l'opportunità di restituire significato alle pletoriche manifestazioni della realtà.